



**Servizio: Servizio Sicurezza dei luoghi di lavoro, forniture e manutenzioni dei beni mobili e immobili**

**Settore: APPALTI DI BENI E SERVIZI**

**DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO N° 3013 del 02-10-2023**

Adottata ai sensi del regolamento per l'adozione delle determinazioni dirigenziali approvato con la Determina D.G. n° 899 del 05.04.2019.

<b>OGGETTO:</b>	<b>DETERMINAZIONE A CONTRARRE RELATIVA ALL'AVVIO DI UN'INDAGINE DI MERCATO TRAMITE MANIFESTAZIONE DI INTERESSE A PARTECIPARE A FAVORE DEGLI OPERATORI ECONOMICI INTERESSATI AD ESSERE INVITATI ALLA SUCCESSIVA PROCEDURA NEGOZIATA SENZA PREVIA PUBBLICAZIONE DI UN BANDO DI GARA AI SENSI DELL'ART. 76 COMMA 2 LETTERA C DEL D.LGS 36/2023 SULLA PIATTAFORMA TELEMATICA SARDEGNACAT INERENTE L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI MANUTENTIVI DA REALIZZARSI NELLE AREE DEL PARCO GEOMINERARIO STORICO E AMBIENTALE DELLA SARDEGNA FINO AL 31.12.2023 - APPROVAZIONE ATTI - MODULISTICA E NOMINA DEL RESPONSABILE DI PROGETTO E DEL DEC.</b>
-----------------	--

**IL DIRETTORE DEL SERVIZIO**

VISTO lo Statuto Speciale della Regione Autonoma della Sardegna e le relative norme di attuazione;

VISTO lo Statuto Speciale della Regione Autonoma della Sardegna e le relative norme di attuazione;

VISTO il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato e modificato dal D.lgs. n. 126 del 10 agosto 2014, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

VISTA la Legge regionale 17 maggio 2016, n. 9, recante "Disciplina dei servizi e delle politiche per il lavoro";

VISTO l'art. 10 della L.R. n. 9/2016 che istituisce l'Agenzia sarda per le politiche attive per il lavoro (ASPAL), con sede a Cagliari, quale organismo tecnico della Regione dotato di personalità giuridica, di autonomia organizzativa, amministrativa, patrimoniale e contabile;

VISTO l'art. 11 dello Statuto che prevede che l'ASPAL sia organizzata in Direzione generale e Servizi, così come nel regolamentato dal Titolo II della L.R. n. 31/1998 e ss.mm.ii.;

VISTO l'articolo 13 della L.R. n. 9/2016 che individua, quali organi dell'ASPAL, il Direttore ed il Collegio dei revisori dei conti;

VISTO l'articolo 14 della L.R. n. 9/2016 che disciplina i compiti di coordinamento, direzione e controllo da parte del Direttore generale dell'Aspal;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 36/5 del 16.06.2016 recante "Approvazione preliminare Statuto Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro", approvato in via definitiva con Deliberazione della Giunta regionale n. 37/11 del 21.06.2016;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 17/3 del 07.05.2021, recante "Nomina Direttore generale dell'Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro (ASPAL). Legge regionale 17 maggio 2016, n. 9, art. 14." con la quale la Dott.ssa Maika Aversano viene nominata Direttore generale dell'Aspal, subordinando la nomina alla condizione sospensiva della positiva verifica dei requisiti richiesti per la nomina, ai sensi dell'art. 14, comma 2, della L.R. n. 9 del 2016 da parte della Direzione generale del Personale e Riforma della Regione;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 26/15 del 5 luglio 2021, recante "Presenza d'atto controllo requisiti dichiarati.

Nomina del Direttore Generale dell'Agenzia Sarda per le Politiche attive del lavoro (ASPAL). Legge Regionale 17 maggio 2016, n. 9, art.14", con la quale si prende atto dell'esito positivo dell'istruttoria fatta dagli uffici della Direzione del Personale e Riforma della Regione in merito alla verifica del possesso dei requisiti dichiarati dalla Dott.ssa Maika Aversano in sede di partecipazione alla procedura di selezione per la nomina del Direttore generale dell'Agenzia Sarda per le Politiche Attive del Lavoro;

PRESO ATTO che nella medesima deliberazione n. 26/15 del 5 luglio 2021 si dà mandato al Direttore del Servizio Risorse Umane e Formazione dell'Aspal di sottoscrivere il relativo contratto ai sensi dell'Art. 14, comma 3, della Legge Regionale n. 9/2016;

VISTA la Determinazione n. 2241 del 07.07.2021 con al quale si approva il contratto repertoriato al n. 28/2021 regolante il rapporto di lavoro a tempo determinato tra l'Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro e la Dott.ssa Maika Aversano;

VISTA la Legge Regionale 21 febbraio 2023, n. 1 – Legge di Stabilità 2023;

VISTA la Legge Regionale 21 febbraio 2023, n. 2 – Bilancio di previsione triennale 2023-2025;

VISTA la Determinazione n. 870 del 20.03.2023 "Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai sensi dell'art.3, quarto comma, del D. lgs. 118/2011 esercizio finanziario 2022";

VISTA la Determinazione n. 871 del 20.03.2023 concernente "Approvazione Bilancio di previsione 2023 - 2025 dell'Agenzia Sarda per le Politiche Attive del Lavoro e degli allegati tecnici - Articolo 14, comma 1, lettere b) e d) della L.R. 9/2016";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 13/52 del 06.04.2023 con la quale la Giunta Regionale ha rilasciato il nulla osta all'immediata esecutività alla predetta Determinazione n. 871 del 20.03.2023 di approvazione del Bilancio di previsione 2023 – 2025 dell'Aspal;

VISTA la Determinazione n. 1873 del 29.05.2023 con la quale è stato approvato il rendiconto consuntivo dell'Aspal relativo all'esercizio 2022 art. 11, comma 1, 4 e seguenti del D.lgs. 8/2011 e ss.mm.ii.;

VISTA la Determinazione n. 3215 del 30.12.2022 con la quale sono state attribuite, a far data dal 01.01.2023, alla Direttrice del Servizio Progetti su base regionale e comunitaria, Dott.ssa Antonella Delle Donne, le funzioni ad interim di Direttrice del Servizio Sicurezza dei luoghi di lavoro, forniture e manutenzioni dei beni mobili e immobili;

VISTO il Piano Integrato di Attività e Integrazione (PIAO) 2023/2025 approvato con Determinazione n. 1096 del 31.03.2023 e adeguato con Determinazione n. 2572 del 28.07.2023;

CONSIDERATO che la L.R. n. 5/2016 la Regione Sardegna ha previsto di finanziare interventi di politica attiva del lavoro volti a sostenere i livelli occupazionali per i lavoratori socialmente utili provenienti dal progetto interministeriale interregionale denominato "Parco Geominerario";

RITENUTO che al fine di dare attuazione a quanto previsto dal legislatore regionale con l'art. 4 comma 29 della L.R. n. 5/2016 è stato elaborato il "Piano per i lavoratori del Parco Geominerario Storico e Ambientale della Sardegna" approvato con DGR n. 63/38 del 25.11.2016, nel quale è stato delineato un percorso sostenibile, dal punto di vista normativo e socio-economico, finalizzato a salvaguardare e sostenere i livelli occupazionali dei lavoratori coinvolti e contestualmente a rafforzare l'obiettivo su cui si fondava l'istituzione stessa del Parco Geominerario, al fine di assicurare la conservazione e la valorizzazione del patrimonio tecnico-scientifico, storico-culturale e ambientale dei siti e dei beni ricompresi nel territorio, e di garantirne uno sviluppo economico e sociale sostenibile;

VISTA la Deliberazione n. 63/38 del 25.11.2016 con la quale la Giunta Regionale ha approvato il "Piano per i lavoratori del Parco Geominerario Storico e Ambientale della Sardegna" contenente attività lavorative integrate con interventi di politica attiva del lavoro, destinato ai lavoratori già impegnati negli interventi del Parco Geominerario;

CONSIDERATO che con la Deliberazione sopra citata la Giunta Regionale ha, inoltre, individuato l'Aspal quale stazione appaltante incaricata dell'espletamento della procedura ad evidenza pubblica per l'individuazione del soggetto che dovrà dare esecuzione al suddetto Piano;

VISTA la L.R. 30 novembre 2016, n. 30 "Disposizioni per la prosecuzione delle attività previste dalla convenzione relativa alla gestione del progetto denominato "Parco geominerario della Sardegna" e modifiche alla legge regionale 11 aprile 2016, n. 5 (legge di stabilità 2016);

VISTA La L.R. 22 dicembre 2016, n. 34 avente ad oggetto: "Modifica della legge regionale 30 novembre 2016, n. 30, per lo svolgimento temporaneo delle attività di cui alla convenzione RAS-ATI IFRAS, nelle more della procedura di scelta dell'aggiudicatario del nuovo Piano per i lavoratori del Parco geominerario storico e ambientale della Sardegna;

PRESO ATTO che il Piano individua nel Parco Geominerario il "naturale sbocco" delle attività che in esso si dovranno continuare a svolgere, per la sua conservazione e valorizzazione, e costituisce lo "sfondo" del possibile reinserimento lavorativo futuro del bacino dei destinatari individuato;

RITENUTO altresì che il Piano prevedeva la realizzazione di due distinte tipologie di attività: l'esecuzione di un insieme di

servizi e interventi di tipo materiale, da realizzarsi nelle diverse aree che costituiscono il Parco Geominerario, finalizzati specificatamente alla conservazione e valorizzazione dell'imponente patrimonio architettonico, storico, documentale e ambientale di cui esso si compone e l'attivazione di un insieme strutturato di Politiche attive del lavoro, volto all'accrescimento delle competenze dei lavoratori del bacino dei destinatari individuato e finalizzato, in una prospettiva di medio-lungo termine, a formare e preparare gli individui verso una reale possibilità di reinserimento lavorativo;

RICHIAMATA la Determinazione n. 2243 del 26.08.2019 con la quale è stata indetta, ai sensi degli artt. 58 e 60 del D. lgs 50/2016 e ss.mm.ii. una *"Procedura aperta telematica per l'affidamento del servizio di facility management e gestione integrata di servizi e attività da realizzarsi nelle aree del Parco Geominerario storico e ambientale della Sardegna"*;

RICHIAMATA la Determinazione n. 2266 del 21.12.2020 con la quale è stata disposta l'aggiudicazione al costituendo RTI composto dalla società Coopservice S. Coop. p. A. in qualità di mandataria e dalle società Tepor Spa., Scuola per Operatori Sociali Regionale (S.O.SO.R.) e Cooperativa Sociale Cellarius in qualità di mandanti;

VISTE le note prot. 29932 del 07.04.2023, con la quale il RUP ha formulato una richiesta di attivazione di un supporto legale in merito alla possibilità di procedere con alcune varianti al contratto di appalto suddetto attraverso attività supplementari ex art. 106 co. 1 lett. b) o mediante il sistema di cui all'art. 106 comma 1 lett. e) di cui alle c.d. modifiche non sostanziali, senza alcuna modifica del quadro economico degli interventi, con un sostanziale e conseguente differimento dei termini;

VISTA le note prot. nn. 29998 del 07.04.2023 e 35354 del 27.04.2023 con le quali è stato richiesto un parere legale al fine di chiarire le eventuali implicazioni di carattere giuridico e amministrativo della suddetta richiesta di differimento dei termini finanziabile con le economie accumulate in corso di vigenza dell'appalto, e senza ulteriore aggravio di spesa;

PRESO ATTO che la soluzione di un'estensione temporanea è stata valutata come *"rispettosa di quanto statuito dall'art. 4 della legge regionale n. 5 dell'11.04.2016 da cui, sostanzialmente, ha preso vita l'appalto in esame"* in virtù anche del fatto che l'appalto in esame sembra, giuridicamente, possedere una *"causa mista"* in quanto, a fronte del rilevante impatto sociale, contempera anche una funzione di *"ammortizzatore sociale"*;

RICHIAMATA la Determinazione n.1451 del 28.04.2023 con la quale si è provveduto alla *"presa d'atto del differimento del termine contrattuale dell'appalto di cui all'oggetto"*;

RICHIAMATA la Determinazione n. 2486 del 25.07.2023 con la quale si è preso atto del differimento della scadenza temporale dell'appalto di cui trattasi, dal 01.08.2023 al 15.09.2023;

RICHIAMATA la Determinazione n. 2871 del 14.09.2023 con la quale si è preso atto del differimento della scadenza temporale dell'appalto di cui trattasi, dal 16.09.2023 al 20.09.2023;

VISTA la norma di cui al Collegato alla Manovra Finanziaria 2023 - 2025 (Legge regionale approvata in data 13 settembre 2023 e in corso di promulgazione), con la quale si è disposto che *"l'Amministrazione regionale attraverso gli interventi di cui all'articolo 4, comma 29, della legge regionale n. 5 del 2016 come modificato dall'articolo 1, comma 1 della legge regionale 22 dicembre 2016, n. 34 e da ultimo dall'articolo 6, comma 1, L.R. 3 agosto 2017, n. 18, garantisce con le attuali modalità la prosecuzione dei soli servizi manutentivi, al fine di salvaguardare la permanenza dei livelli occupazionali dei lavoratori attualmente impegnati nelle suddette attività e per evitare che le aree del Parco Geominerario rimangano senza presidio fino al termine del corrente anno"*;

CONSIDERATO che la norma rappresenta una specificazione ulteriore da parte del legislatore regionale delle finalità già individuate e fatte proprie con la L.R. n. 1/2023, che ha stanziato i fondi necessari per la prosecuzione degli interventi di cui alla L.R. n. 34/2016;

PRESO ATTO della volontà chiaramente espressa dal legislatore regionale di garantire la prosecuzione, con le medesime modalità finora seguite, dei soli servizi manutentivi, al fine di salvaguardare la permanenza dei livelli occupazionali dei lavoratori attualmente impegnati nelle suddette attività e per evitare che le aree del Parco Geominerario rimangano senza presidio fino al termine del corrente anno;

VISTO il Decreto dell'Assessore del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale n. 10 prot. n. 7723 del 26.09.2023 (nota prot. Aspal in entrata n. 68590I del 26.09.2023) con il quale si specifica la destinazione delle risorse già oggetto di stanziamento con la L.R. n. 1/2023 per il corrente anno e finalizzate alla prosecuzione dei soli servizi manutentivi, per salvaguardare la permanenza dei livelli occupazionali dei suddetti lavoratori;

RITENUTO che il suddetto Decreto in corso di promulgazione è stato pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione, per estratto e nel sito internet istituzionale e dà espressamente mandato all'Aspal nel perseguimento delle finalità sopra espresse per volontà del legislatore;

VISTA la DGR del 29.09.2023, n. 31/107 avente ad oggetto *"Piano per i lavoratori del Parco Geominerario Storico e Ambientale della Sardegna, art. 2, comma 2, della L.R. n. 34/2016 e L.R. n. 1/2023. Atto di indirizzo per l'attuazione della norma di cui al Collegato alla Manovra Finanziaria 2023-2025 (Legge regionale approvata in data 13 settembre 2023 e in corso di promulgazione)"*;

VISTA la L.R. 13 marzo 2018, n. 8, Nuove norme in materia di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;

VISTO il D.lgs 31 marzo 2023 n. 36, "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'art. 1 della Legge n. 78 del 21 giugno 2022 recante delega al governo in materia di appalti pubblici";

VISTI gli artt. 1 e 2 del D.lgs 31 marzo 2023 n. 36 secondo i quali le Stazioni Appaltanti perseguono il risultato dell'affidamento del contratto e della sua esecuzione secondo il principio del risultato e della fiducia;

VISTO l'art. 17, comma 1 del D.lgs. n. 36/2023 il quale dispone che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

RITENUTO che al fine di salvaguardare e sostenere i livelli occupazionali dei lavoratori coinvolti, s'intende procedere all'affidamento "dei servizi manutentivi da realizzarsi nelle aree del Parco Geominerario storico e ambientale della Sardegna fino al 31.12.2023";

VISTO l'art 76 comma 2 lettera c del D.lgs 36/2023 e la Direttiva 2014/24/UE del parlamento europeo e del Consiglio del 26.02.2014 in tema di appalti pubblici secondo i quali l'eccezionalità della procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara dovrebbe essere circoscritta ai casi di estrema urgenza;

CONSIDERATA la natura indispensabile, complessa ed urgente dei servizi di politica attiva del lavoro, anche al fine di ridefinire le future strategie del Parco geominerario in tema di occupazione a favore dei suddetti lavoratori, di sviluppo e progetti integrati, al fine di garantire la continuità del servizio fino al 31.12.2023, nelle more di indizione di una nuova gara d'appalto;

CONSIDERATO i sussistenti presupposti normativi per il ricorso ad un sistema di affidamento che attese la sua portata acceleratoria e compressiva del principio di concorrenza con l'utilizzo in via del tutto eccezionale della procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara ai sensi dell'art.76 comma 2 lettera c del D.lgs 36/2023 che recita: "*nella misura strettamente necessaria quando, per ragioni di estrema urgenza derivante da eventi imprevedibili dalla stazione appaltante, i termini per le procedure aperte o per le procedure ristrette o per le procedure competitive con negoziazione non possono essere rispettati; le circostanze invocate per giustificare l'estrema urgenza non devono essere in alcun caso imputabili alle stazioni appaltanti*";

PRESO ATTO che l'appalto di cui all'oggetto è costituito da un unico lotto in quanto la situazione complessiva dei lavoratori (provenienti tutti da precedente, pluriennale e unitario affidamento e, quindi, da identiche situazioni) e la loro conseguente e necessaria sottoposizione a politiche attive del lavoro, necessita e impone una valutazione e di conseguenza, una proposta unitaria a fronte del rischio di disparità di trattamento e di differenziazione delle posizioni dei lavoratori e in considerazione del percorso stabilito dalla L.R. n. 5/2016 e dalla DGR n. 63/38 del 25.04.2016 che ne impongono una gestione comune;

PRESO ATTO del vincolo temporale stringente, della tutela dell'interesse pubblico a favore dei suddetti lavoratori in tema di politiche attive del lavoro, codesta stazione appaltante intende avviare un'indagine di mercato (RDI) finalizzata all'acquisizione di una manifestazione di interesse a favore degli operatori economici interessati ad essere invitati alla successiva procedura senza previa pubblicazione di un bando di gara ai sensi dell'art.76 comma 2 lettera c del D.lgs 36/2023 da espletarsi attraverso una RDO sulla piattaforma elettronica della Centrale di Committenza Sardegna CAT relativa all'affidamento dei "*Servizi manutentivi da realizzarsi nelle aree del Parco Geominerario storico e ambientale della Sardegna fino al 31.12.2023*";

CONSIDERATO che l'Avviso pubblico di indagine di mercato per la manifestazione di interesse contiene gli elementi essenziali dell'affidamento in oggetto, il progetto tecnico, nonché i requisiti minimi necessari che devono essere posseduti dal soggetto, il termine e le modalità della sua presentazione;

CONSIDERATA l'urgenza come sopra motivata, per la presentazione delle manifestazioni di interesse, sarà dato da codesta Stazione Appaltante un termine di 10 giorni;

CONSIDERATO che i soggetti in possesso dei requisiti richiesti, che hanno presentato regolare manifestazione di interesse alla presente indagine di mercato tassativamente entro il termine previsto dal presente avviso, saranno invitati alla successiva procedura negoziata e che nel caso in cui pervenga una sola manifestazione di interesse, l'Aspal potrà procedere comunque all'invito dell'unico operatore economico interessato;

VISTO il progetto tecnico con i relativi allegati (1-2-3) per la fornitura del servizio di cui all'oggetto;

CONSIDERATO che il succitato progetto tecnico è stato redatto tenendo conto delle specifiche tecniche e delle clausole contrattuali contenute nei criteri ambientali minimi (CAM) secondo la normativa vigente;

PRESO ATTO che ai sensi dell'art 60 del D.lgs 36/2023 non si ritiene opportuno applicare la revisione dei prezzi rispetto all'arco temporale relativamente breve in relazione alle prestazioni da eseguire del servizio di cui all'oggetto;

RICHIAMATO l'art. 49 comma 5 del D.lgs 36/2023 che recita: "*per i contratti affidati con le procedure di cui all'articolo 50, comma 1, lettere c), d) ed e), le stazioni appaltanti non applicano il principio di rotazione quando l'indagine di mercato sia stata effettuata senza porre limiti al numero di operatori economici in possesso dei requisiti richiesti da invitare alla successiva procedura negoziata*";

CONSIDERATO che la suddetta procedura sarà aggiudicata con il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 108 del D.lgs 36/2023 in quanto trattasi di un servizio con caratteristiche standardizzate e ripetitive, in linea di continuità con l'appalto precedentemente aggiudicato, "descritto puntualmente nel progetto tecnico in tutti i suoi elementi senza lasciare margini di definizione dell'appalto in capo all'iniziativa dell'impresa" (Cons.Stato . sez.V.12 Febbraio 2020 n.1963) e con l'obbligo, da parte del nuovo aggiudicatario, di assumere i lavoratori del Parco geominerario per mantenerne totalmente inalterati i livelli occupazionali, secondo precisi e inderogabili vincoli normativi;

VISTA l'eccezionalità della procedura di cui sopra, la fornitura del servizio non presenta in linea di massima un interesse transfrontaliero certo anche in considerazione del fatto che nella precedente procedura di gara aperta non si era presentato alcun operatore estero nel rispetto dei principi di concorrenza, imparzialità, non discriminazione, pubblicità, trasparenza e proporzionalità;

PRESO ATTO che il servizio di cui all'oggetto non costituisce l'avvio di una procedura di affidamento né di proposta contrattuale, ma che il suddetto procedimento è volto all'espletamento di un'indagine di mercato a scopo esplorativo e pertanto non vincola in alcun modo l'Aspal;

DATO ATTO che il valore stimato dell'appalto a base di gara per importo sopra la soglia comunitaria, al netto dell'IVA e/o altre imposte e contributi di legge, quantificato come da Progetto tecnico allegato, è pari a euro 2.684.119,00 esclusa iva e oneri, suddiviso secondo la seguente tabella:

<b>A - IMPORTO PRESUNTO A BASE DI GARA PER L'ESECUZIONE DEL SERVIZIO</b>		
<b>A.1</b>	Importo del servizio – esclusa Iva oneri della sicurezza e costo del personale	€ 423.837,00
<b>A.2</b>	costi del personale non soggetti a ribasso	€ 2.182.104,00
<b>A.3</b>	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 78.178,00
<b>A</b>	<b>Totale complessivo a base di gara</b>	<b>€ 2.684.119,00</b>
<b>B- SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE</b>		
<b>B.1</b>	Iva (22% di A)	€ 590.506,18
<b>B.2</b>	Imprevisti	€ 136.692,44
<b>D</b>	Contributo ANAC	€ 660,00
<b>E</b>	Incentivi tecnici di cui all'art. 45 del D.lgs 36/2023	€ 53.682,38
	<b>TOTALE B</b>	<b>€ 780.881,00</b>
	<b>IMPORTO TOTALE</b>	<b>€ 3.465.000,00</b>

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 15 del D.lgs n. 36/2023 e della L.R n. 8/2018 è stato individuato in qualità di RUP Dott.ssa Margherita Lucano e che la stessa non incorre in alcuna delle cause di incompatibilità previste dalla normativa vigente, con particolare riferimento al Codice di Comportamento dei Pubblici Dipendenti e alla Normativa Anticorruzione e che non sussistono, in capo allo stesso, situazioni di conflitto di interesse in relazione all'oggetto dell'atto, ai sensi della Legge 190 del 06.11.2012 e norme collegate;

CONSIDERATO che l'incarico di Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC) è ricoperto dall'Ing. Oliviero Piras ai sensi dell'art 114 comma 8 del D.lgs 36/2023 che non incorre in alcuna delle cause di incompatibilità previste dalla normativa vigente, con particolare riferimento al Codice di Comportamento dei Pubblici Dipendenti e alla Normativa Anticorruzione e che non sussistono, in capo allo stesso, situazioni di conflitto di interesse in relazione all'oggetto dell'atto, ai sensi della Legge 190 del 06.11.2012 e norme collegate;

RITENUTO di individuare ai sensi dell'art. 15 del D.lgs 36/2023 in qualità di RUP per la fase di affidamento a supporto del RUP la Dott.ssa Melania Piu funzionario in servizio presso l'unità organizzativa titolare del potere di spesa che non incorre in alcuna delle cause di incompatibilità previste dalla normativa vigente, con particolare riferimento al Codice di Comportamento dei Pubblici Dipendenti e alla Normativa Anticorruzione e che non sussistono, in capo allo stesso, situazioni di conflitto di interesse in relazione all'oggetto dell'atto, ai sensi della Legge 190 del 06.11.2012 e norme collegate;

VISTO l'art. 45 del D.lgs 36/2023: "Incentivi alle funzioni tecniche" e in particolare il comma 2 per il quale "Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti destinano risorse finanziarie per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti in misura non superiore al 2 per cento dell'importo dei lavori, dei servizi e delle forniture, posto a base delle procedure di affidamento";

CONSIDERATO che nelle more della pubblicazione della DGR della Regione Sardegna che si occuperà di disciplinare la corresponsione dei suddetti incentivi ai sensi dell'art. 45 del D.lgs 36/2023 a favore della RAS Enti e Agenzie si provvederà con atto amministrativo successivo all'individuazione del gruppo di lavoro e all'approvazione del prospetto degli incentivi;

DATO ATTO che il presente appalto sarà inserito nel Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2023/2025 con il prossimo aggiornamento utile e CUI: S92028890926202300069;

VISTO l'art 17 e in particolare comma 8 e 9, del D.lgs 36/2023, per i quali l'Aspal si riserva di disporre l'esecuzione anticipata delle prestazioni in via d'urgenza, nelle more dei controlli dei requisiti previa clausola risolutiva, in quanto *"l'esecuzione del contratto può essere iniziata, anche prima della stipula, per motivate ragioni"* e in particolare per la suddetta procedura *"la mancata esecuzione immediata della prestazione dedotta nella gara determinerebbe un grave danno all'interesse pubblico che è destinata a soddisfare"*;

VISTA Determinazione n. 1698 prot. uscita n. 23907 del 28.04. 2023 dell'Assessorato del lavoro, Formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale, Direzione generale del lavoro, Servizio attuazione delle politiche per le PA, le imprese e gli enti del terzo settore, relativa agli stanziamenti complessivi previsti con provvedimento finalizzati alle disposizioni per la prosecuzione delle attività previste dalla convenzione relativa alla gestione del progetto denominato "Parco geominerario della Sardegna nel triennio 2023/2025" che ammontano ad euro 46.090.000 e che l'impegno è stato assunto in rapporto ad obbligazione la cui esigibilità si realizzerà nei rispettivi esercizi finanziari 2023, 2024 e 2025;

VISTA la nota prot. n. 66166 del 14.09.2023 con la quale l'Assessorato del lavoro, Formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale, Direzione generale del lavoro, Servizio attuazione delle politiche per le PA, le imprese e gli enti del terzo settore, ha trasmesso la Determinazione di liquidazione e pagamento di euro 13.030.000,00 per annualità 2023 a favore di Aspal per il Piano per la ricollocazione occupazionale dei lavoratori del Parco Geominerario Storico Ambientale della Sardegna in attuazione dell'art. 2, comma 2 della L.R. n. 34/2016";

CONSIDERATO che l'importo del suddetto appalto pari a euro 3.464.340,00 troverà copertura sul Capitolo di spesa SC02.0178, CDR 00.00.01.02 missione 09, programma 02, macroaggregato 103 del Bilancio di previsione 2023-2025, esercizio 2023;

CONSIDERATO che il contributo ANAC pari a euro 660,00 troverà copertura sul Capitolo di spesa SC01.0079 CDR 00.00.01.02, Missione 01, Programma 03, Macroaggregato 103, del Bilancio di previsione 2023 - 2025, esercizio 2023;

DATO ATTO che il soggetto che adotta il presente atto non incorre in alcuna delle cause di incompatibilità previste dalla normativa vigente, con particolare riferimento al Codice di Comportamento dei Pubblici Dipendenti e alla Normativa Anticorruzione e che non sussistono, in capo allo stesso, situazioni di conflitto di interesse in relazione all'oggetto dell'atto, ai sensi della Legge 190 del 06.11.2012 e norme collegate;

RITENUTO di procedere pertanto all'avvio di un'indagine di mercato per i motivi sopra esposti e di approvare la documentazione della procedura costituita dai documenti allegati al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATO di approvare i seguenti atti allegati per farne parte integrante e sostanziale della presente Determinazione di seguito elencati:

Avviso pubblico per Manifestazione di interesse;  
 Allegato 2 Domanda - Manifestazione di interesse;  
 Allegato 3 Progetto tecnico;  
 Allegato 1A Bacino Lavoratori (allegato al progetto tecnico);  
 Allegato 2B Schede Siti (allegato al progetto tecnico);  
 Allegato 3C Inquadramento Generale;  
 Allegato 4 Patto di integrità;  
 Allegato 5 DGUE;  
 Allegato 6 Condizioni generali di registrazione;

Per le premesse sopra riportate;

#### DETERMINA

Art. 1 Di avviare un'indagine di mercato finalizzata all'acquisizione di una manifestazioni di interesse con RDI a favore degli operatori economici interessati ad essere invitati alla successiva una procedura senza previa pubblicazione di un bando di gara ai sensi dell'art.76 comma 2 lettera c del D.lgs 36/2023 relativo all'affidamento dei *"Servizi manutentivi da realizzarsi nelle aree del Parco Geominerario storico e ambientale della Sardegna fino al 31.12.2023"* da espletarsi con RDO attraverso la piattaforma elettronica della Centrale di Committenza Sardegna CAT per un importo stimato totale dell'appalto pari a **euro 3.465.000,00** (di cui un importo a base di gara pari a euro 2.684.119,00, oneri e tasse incluse), lotto unico, fino al 31.12.2023;

Art. 2 Di approvare i seguenti atti allegati per farne parte integrante e sostanziale della presente Determinazione di seguito elencati:

Avviso pubblico per Manifestazione di interesse;  
Allegato 2 Domanda - Manifestazione di interesse;  
Allegato 3 Progetto tecnico;  
Allegato 1A Bacino Lavoratori (allegato al progetto tecnico);  
Allegato 2B Schede Siti (allegato al progetto tecnico);  
Allegato 3C Inquadramento Generale;  
Allegato 4 Patto di integrità;  
Allegato 5 DGUE;  
Allegato 6 Condizioni generali di registrazione;

Art. 3 Di espletare la suddetta procedura tramite RDI (Richiesta di informazioni) sulla piattaforma telematica SardegnaCAT, accessibile dall'indirizzo [www.sardegncat.it](http://www.sardegncat.it) e che il servizio di cui all'oggetto non costituisce l'avvio di una procedura di affidamento né di proposta contrattuale, ma che il suddetto procedimento è volto all'espletamento di un'indagine di mercato a scopo esplorativo e pertanto non vincola in alcun modo l'Aspal e che a suo insindacabile giudizio e in funzione dell'interesse pubblico di cui è portatrice, riserva pertanto la facoltà di sospendere, modificare o annullare la procedura relativa al presente avviso, nonché ogni decisione in merito all'attivazione della procedura di gara, senza che i soggetti che si siano dichiarati interessati possano avanzare, a titolo risarcitorio o altro, alcuna pretesa o diritto di sorta;

Art. 4 di dare atto che i soggetti in possesso dei requisiti richiesti, che hanno presentato regolare manifestazione di interesse alla presente indagine di mercato tassativamente entro il termine previsto dal presente Avviso, saranno invitati alla successiva procedura negoziata;

Art. 5 Di dare atto che ai sensi dell'art. 15 del D.lgs n. 36/2023 e della L.R n. 8/2018 è stato individuato in qualità di RUP la Dott. Margherita Lucano che non incorre in alcuna delle cause di incompatibilità, inconfiribilità e conflitto di interesse previste dalla normativa vigente, con particolare riferimento al Codice di comportamento del personale della Regione Sardegna e alla Normativa anticorruzione;

Art. 6 Che l'incarico di Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC) è ricoperto dal dall'Ing. Oliviero Piras ai sensi dell'art 114 comma 8 del D.lgs 36/2023 che non incorre in alcuna delle cause di incompatibilità, inconfiribilità e conflitto di interesse previste dalla normativa vigente, con particolare riferimento al Codice di comportamento del personale della Regione Sardegna e alla Normativa anticorruzione;

Art. 7 Di individuare ai sensi dell'art. 15 del D.lgs 36/2023 in qualità di RUP per la fase di affidamento a supporto del RUP, la Dott.ssa Melania Piu funzionario in servizio presso l'unità organizzativa titolare del potere di spesa che non incorre in alcuna delle cause di incompatibilità previste dalla normativa vigente, con particolare riferimento al Codice di Comportamento dei Pubblici Dipendenti e alla Normativa Anticorruzione e che non sussistono, in capo allo stesso, situazioni di conflitto di interesse in relazione all'oggetto dell'atto, ai sensi della Legge 190 del 06.11.2012 e norme collegate;

Art.8 Che l'importo del suddetto appalto pari a **euro 3.464.340,00** troverà copertura sul Capitolo di spesa SC02.0178, CDR 00.00.01.02 missione 09, programma 02, macroaggregato 103 del Bilancio di previsione 2023-2025, esercizio 2023;

Art.9 Che il contributo ANAC pari a euro **660,00** troverà copertura sul Capitolo di spesa SC01.0079 CDR 00.00.01.02, Missione 01, Programma 03, Macroaggregato 103, del Bilancio di previsione 2023 - 2025, esercizio 2023;

Art.10 Di disporre la pubblicazione della presente Determinazione nell'apposita sezione dedicata del sito istituzionale dell'Aspal denominata "Bandi e gare" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, Servizio Contratti Pubblici.

Il Coordinatore del Settore Appalti di beni e servizi: Margherita Lucano  
Il funzionario incaricato: Melania Piu

Visto  
Del Coordinatore del Settore  
MARGHERITA LUCANO

Visto  
di attestazione di copertura finanziaria  
Il Funzionario del Servizio Bilancio e Rendicontazione  
CARLA LURIDIANA

F.to  
Il Direttore del Servizio Sicurezza dei luoghi di lavoro, forniture e manutenzioni dei beni mobili e immobili  
ANTONELLA DELLE DONNE

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del TU 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate